

La richiesta della Cgil: lo stabilimento sia venduto al Comune ad un prezzo politico

Giù le mani dal sito Nexans

D'Arcangelis: no a concessioni edilizie, serve un piano di riconversione dell'area

«ADESSO l'obiettivo sulla vertenza Nexans deve essere rendere appetibile il sito di Borgo Piave anche ai piccoli imprenditori. Per questo ci serve il supporto del Comune di Latina». Il segretario generale provinciale della Fieltem Cgil, Dario D'Arcangelis,



Dario D'Arcangelis



Lo stabilimento della Nexans

illustra il traguardo da raggiungere nell'incontro con l'amministrazione comunale in programma domani. L'ennesimo vertice in cui le organizzazioni sindacali cercheranno di trovare una soluzione per ricollocare i 40 lavoratori, rimasti senza prospettive dopo l'addio della multinazionale francese. A marzo 2013 scadrà la cassa integrazione, se per quella data non ci saranno imprendi-

tori disponibili ad acquistare lo stabilimento partiranno le lettere di licenziamento. «Purtroppo sulla vicenda sono stati commessi alcuni errori, non bisognava svuotare il bacino di Borgo Piave - spiega D'Arcangelis - ed oggi c'è disattenzione perché senza

soluzioni c'è un gruppo minimale di lavoratori rispetto al passato. Alcune lotte intestine tra organizzazioni sindacali non hanno giovato ma la vera responsabilità è da attribuire al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Regione Lazio. Avrebbero dovuto

assumere un ruolo di attenzione rispetto ad un dramma, invece spesso sono sembrati sulla linea della multinazionale. E non possiamo scordarci che l'assessore regionale al Lavoro Mariella Zezza, dopo l'accordo, ha tappezzato Latina con manifesti che

spiegavano che il problema occupazionale era stato risolto. Invece adesso il fallimento di quella vicenda è sotto gli occhi di tutti. L'unico attore istituzionale che ci ha sempre ascoltato è stato Di Giorgi». E, proprio per questo motivo, la

POLEMICHE

«Di Giorgi è l'unico che ci ha sempre ricevuto, la Regione invece dopo l'intesa è stata assente»

Fieltem Cgil intende sollecitare al primo cittadino un impegno concreto per non permettere di far «morire» il progetto di riconversione industriale. «Chiediamo che il Comune non rilascia concessioni edilizie per l'area - continua - e al tempo stesso chiederemo di spezzettare l'area, almeno quella bonificata, in modo da renderla appetibile per piccoli imprenditori che hanno intenzione di investire. C'è poi bisogno di un'azione di pressione verso Nexans, affinché la multinazionale venda ad un prezzo politico lo stabilimento. Solo così si può pensare di rilanciare l'area».

Luca Artipoli

150 AUTO USATE e KM.0

SOTTO COSTO

Offerta valida fino al 31/10/2012

Autoitalia
La Grande Concessionaria



LATINA
Via A. Vespucci snc
Tel. 0773.46681

ANZIO
Via Nettunense Km. 34,9
Tel. 06.9873569

VELLETRI
Via Appia Sud n°123
Tel. 06.96430580

VILLA ADRIANA - TIVOLI
Via Maremmana Inf. Km 2.400
Tel. 0774 30351

www.autoitaliaspa.com